

Presidente è Daniele Fontanesi, che auspica più volontari e sostegno economico

CASTIGLIONE: UN NUOVO DIRETTIVO PER L'ASSOCIAZIONE 'SAN CRISTOFORO' ONLUS

L'associazione 'San Cristoforo' Onlus di Castiglione delle Stiviere, che si occupa di accompagnare persone in difficoltà di spostamento verso ospedali, cliniche, luoghi di cura, terme ed altre strutture sanitarie o centri diurni, ha un nuovo presidente ed un nuovo consiglio direttivo. Il presidente, dopo Alberto Poldi, è Daniele Fontanesi, che in realtà ha già ricoperto tale carica in passato, oltre ad essere stato assessore alla Famiglia e Politiche sociali.

Vicepresidente è Gabriella Morandi, segretario Generardo Leaso, consiglieri Alberto Poldi, Clara Bontempi, Zemiro Mario e Quinto Santi. Fino al 2014 rimarranno in carica anche i membri del collegio dei revisori dei conti: Carlo Sbrini (presidente), Lorenzo Nodari e Graziano Dobelli.

Ricordiamo che, nel 2011, la 'San Cristoforo' di Castiglione, che conta 58 associati, ha effettuato 3.491 viaggi trasportando 5.130 utenti e percorrendo 91.409 chilome-

tri. Un grande impegno, che necessita di forze sempre nuove tra i volontari, che siano autisti, accompagnatori

pesante per un sodalizio come la 'San Cristoforo'. Fra l'altro le donazioni per una Onlus come questa si posso-

se non ci saranno maggiori entrate. "L'obiettivo è quello di svolgere un servizio sempre migliore e più ampio,



Il presidente Daniele Fontanesi, primo a sx, con il nuovo direttivo

o altre persone di buona volontà. Anche sotto il profilo finanziario la Onlus ha bisogno di costante sostegno: i trasportati non hanno una tariffa alla quale attenersi, ma è lasciata alla loro generosità un'offerta per il servizio ricevuto. A volte i viaggi da compiere sono lunghi e, si sa, il prezzo dei carburanti è ogni giorno più elevato e più

no recuperare nella dichiarazione dei redditi. Così anche per le imprese, alle quali da sempre l'associazione chiede una mano per continuare a vivere. E ad aiutare la gente che da sola non riesce a recarsi nei luoghi di cura. I costi vivi l'anno scorso sono lievitati del 20% e la 'San Cristoforo' rischia di dover chiudere i bilanci in passivo

viste le richieste in aumento – spiega il presidente Fontanesi -. Puntiamo ad individuare le situazioni di maggiore disagio per poter offrire un aiuto più efficace e mirato. Anche per questo abbiamo stabilito di affidare maggiori deleghe ai componenti del direttivo, senza lasciare tutto in capo ad una persona". (e.b.)